



COMUNE DI TRENTO

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 305**

**della Giunta comunale**

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. - RESTAURO BARCHESSA SUD DI PALAZZO DELLE ALBERE, P.ED. 1429, PP.FF. 1706, 1708/3 C.C. TRENTO. DOCUMENTO PRELIMINARE DI PROGETTAZIONE - IMPORTO EURO 2.500.000,00 - OPERA N. 6553 - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA.

---

Il giorno 06.12.2021 ad ore 08.50 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco **Ianeselli Franco**  
vicesindaco **Stanchina Roberto**  
assessore **Baggia Monica**  
e assessori **Bozzarelli Elisabetta**  
**Facchin Ezio**  
**Maule Chiara**  
**Panetta Salvatore**

Assenti: assessore **Franzoia Mariachiara**  
e assessori

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la vicesegretaria generale Debiasi Franca.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

## La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2021/344 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che l'edificio storico denominato Barchessa di Palazzo delle Albere, di proprietà comunale, individuato dalla p.ed. 1429, sito in via Madruzzo, un tempo utilizzato come annesso agricolo-scuderia del Palazzo, si trova in disuso e in cattivo stato di conservazione;

atteso che l'area su cui sorge l'edificio si trova compresa tra la ferrovia Verona-Brennero, ad ovest, il perimetro del cimitero monumentale, ad est ed il confine dell'ampliamento novecentesco del cimitero cittadino, caratterizzato dalla presenza del tempio crematorio, recentemente ultimato;

rilevato che l'immobile, posto lungo l'asse est-ovest di collegamento con il centro storico cittadino, collegamento ora facilitato dall'apertura del sottopasso ferroviario, si colloca in un contesto urbano che presenta molteplici realtà di interesse fra cui il Palazzo delle Albere, il Museo delle Scienze (MUSE), il nuovo quartiere cittadino Le Albere;

precisato che l'edificio in oggetto si presenta in un cattivo stato di conservazione: la copertura (originariamente con struttura in legno) è completamente crollata, così come i solai del livello superiore; l'unica partizione orizzontale ancora esistente è costituita dalla volta in pietra che separa un locale del piano terra dal piano superiore, che presenta tuttavia una porzione crollata. Le superfici delle murature, interamente esposte agli agenti atmosferici sono intonacate, presentando tuttavia ampie porzioni di muratura in sasso a vista in seguito alla caduta dell'intonaco; l'intonaco presente è in massima parte dilavato, con assenza di tinteggiatura o decorazioni. Sono presenti elementi di interesse architettonico, come le cornici in pietra delle porte interne e alcune cornici in pietra a bugne delle finestre esterne al piano terra. All'interno di una sala è presente la cappa di un camino in muratura ed è di notevole interesse il portale in pietra di accesso al piccolo cortile di pertinenza dell'edificio ad est;

richiamata la deliberazione del Consiglio comunale 09.04.2014 n. 29, avente ad oggetto l'assunzione di linee di indirizzo sulla futura destinazione culturale di Palazzo delle Albere, nell'ottica di un suo inserimento in un sistema complessivo di offerta di servizi per la città, coinvolgendo in questo disegno anche le due barchesse esistenti, edifici rurali di servizio, di origine cinquecentesca;

considerato che, in relazione all'obiettivo di realizzare l'opera e di poter accedere ai contributi della Provincia autonoma di Trento per interventi finalizzati allo sviluppo locale, ai sensi dell'art. 16, comma 3 bis della L.p. n. 36/1993, dato che l'immobile Barchessa ricadeva in area per servizi cimiteriali - F1 - Zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano - CM - cimiteri, è emersa la necessità di modificare l'impostazione urbanistica della zona integrando la specifica destinazione funzionale con la sigla CC - attrezzature culturali e sociali, in analogia con quanto già previsto per il Palazzo delle Albere e per la Barchessa a nord di proprietà provinciale;

atteso che allo scopo, con deliberazione del Consiglio comunale 23.07.2014 n. 66, è stata approvata la modifica della sigla di specifica destinazione per la zona della Barchessa p.ed. 1429, con integrazione da F1-CM, ovvero zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano, con specifica destinazione funzionale per cimiteri a F1-CM-CC, ovvero zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano, con specifica destinazione funzionale per cimiteri e attrezzature culturali e sociali;

posto che con deliberazione giuntale 22.09.2014 n. 190 è stato approvato in linea tecnica, ai fini del contributo provinciale, il documento preliminare di progettazione per il "restauro edificio denominato Barchessa di Palazzo delle Albere - p.ed. 1429, pp. ff. 1706, 1708/3 c.c. Trento", opera 4809, datato agosto 2014, elaborato dall'allora Servizio Edilizia pubblica, dell'importo complessivo di euro 2.050.000,00, come di seguito distinto:

A) lavori principali da affidare con appalto:

A1 opere edili consolidamento strutture esistenti	euro 600.000,00
A2 opere edili nuovi elementi di chiusura	euro 400.000,00
A3 sistemazioni esterne	euro 100.000,00
A4 impianti	<u>euro 500.000,00</u>

sommano		euro 1.600.000,00
B) lavori in economia da affidare alla Ditta appaltatrice per noli, materiali e manodopera		euro 30.000,00
C) lavori in economia		euro 20.000,00
D) lavori da affidare a trattativa privata allacciamenti (i.v.a. compresa)		euro 10.000,00
E) somme a disposizione dell'Amministrazione:		
E1 opera d'arte	euro 23.075,00	
E2 spese tecniche, collaudo statico, collaudo tecnico-amministrativo	euro 81.500,00	
E3 CNPAIA 4% su spese tecniche E2	euro 3.260,00	
E4 i.v.a. 10% su A+B+C	euro 165.000,00	
E5 i.v.a. 22% su E1+E2+E3	euro 23.723,70	
E6 imprevisti i.v.a. e arrotondamento compresi	<u>euro 93.441,30</u>	
sommano		<u>euro 390.000,00</u>
totale		euro 2.050.000,00

dato atto che il documento preliminare di progettazione elaborato dal Servizio Edilizia pubblica prevedeva, presso l'edificio in oggetto, la realizzazione di un centro dedicato al marketing territoriale finalizzato alla presentazione e valorizzazione della città di Trento nei suoi aspetti storico – culturali e alla promozione di prodotti agroalimentari e di manufatti artigianali del territorio;

rilevato che la richiesta del contributo provinciale non è stata accolta e l'intervento progettato non è pertanto stato realizzato; l'opera in argomento risulta ora inserita nel bilancio comunale 2021-2023;

posto pertanto che l'Amministrazione ha ora in programma un intervento che riprende l'impostazione precedentemente immaginata per il recupero dell'edificio, consistente nella realizzazione di uno spazio-percorso espositivo con caratteristiche di elevata flessibilità e dotazione tecnologica ai fini della presentazione e valorizzazione della città di Trento, rimanendo coerente con le linee di indirizzo già espresse dal Consiglio comunale con la citata deliberazione 09.04.2014 n. 29;

atteso che l'obiettivo principale del progetto è il recupero di un bene architettonico; l'insediamento di una nuova funzione pubblica quale elemento di connessione con importanti istituzioni scientifiche e culturali (Muse, Palazzo delle Albere, B.U.C.) risponde inoltre alla finalità di potenziare il processo di valorizzazione del sistema urbano di Palazzo delle Albere, via Madruzzo, Barchesse, offrendo un ulteriore impulso alla rigenerazione urbana di tutto il comparto;

rilevato che la destinazione d'uso ora prevista mantiene le caratteristiche principali ipotizzate nel 2014, in coerenza con le linee di indirizzo espresse dal Consiglio comunale, non vincolando però la finalità di promozione e valorizzazione del territorio ai "prodotti agroalimentari e di manufatti artigianali" (rispondenti ai criteri per l'ammissione al finanziamento provinciale dell'epoca), ma prevedendo un'integrazione più ampia con le funzioni e le istituzioni presenti nel comparto di riferimento;

considerato che la progettazione dell'intervento di riqualificazione dell'edificio si presta ad essere oggetto di una procedura aperta di selezione del progettista attraverso lo strumento del concorso di progettazione, ai sensi dell'art. 12 della L.p. 2/2016 e degli artt. 31 e ss. del Regolamento di attuazione della L.p. 26/1993; infatti l'importanza del contesto urbano in oggetto e le sue notevoli potenzialità dal punto di vista culturale, sociale ed economico richiedono la predisposizione di un progetto di riqualificazione di alta qualità;

specificato che tale progetto richiede un'attenzione particolare soprattutto dal punto di vista del rapporto con le preesistenze architettoniche e della lettura ed interpretazione delle stratificazioni storiche del contesto; la possibilità di confrontare proposte progettuali diverse su un tema così delicato costituisce per l'Amministrazione un'occasione importante per procedere nella più corretta riqualificazione di una parte significativa del proprio tessuto urbano;

visto il documento preliminare di progettazione, datato novembre 2021, redatto dal Progetto Mobilità e rigenerazione urbana, al fine dell'indizione del concorso di progettazione, dell'importo complessivo di euro 2.500.000,00 così distinto:

A) lavori		
lavori al netto degli oneri della sicurezza	euro 1.500.000,00	
oneri della sicurezza	euro 45.000,00	
sommano	<u>euro 1.545.000,00</u>	

B) lavori in economia da affidare alla stessa Ditta per noli, materiali e mano d'opera			
B1) economie stessa Ditta		euro	40.000,00
C) lavori da eseguire in economia			
C1) lavori non progettualizzabili	euro	40.000,00	
C2) prove, indagini e sondaggi	euro	50.000,00	
sommano		euro	90.000,00
D) lavori e forniture da affidare a trattativa privata:			
D1) allacciamenti	euro	1.000,00	
D2) forniture-arredi	euro	30.000,00	
D3) forniture – attrezzature multimediali	euro	50.000,00	
D4) pulizie	euro	6.000,00	
sommano		euro	87.000,00
E) somme a disposizione dell'Amministrazione			
E1) spese tecniche (oneri previdenziali e fiscali compresi)	euro	400.000,00	
E2) imprevisti (i.v.a. compresa)	euro	102.360,00	
E3) rischio geologico (i.v.a. compresa)	euro	10.000,00	
E4) i.v.a. 10% su A) + B) + C1)	euro	162.500,00	
E5) i.v.a. 22% su C2) + D)	euro	30.140,00	
E6) oneri aziendali per la sicurezza nelle spese generali 2% dei lavori al netto degli oneri per la sicurezza (i.v.a. compresa)	euro	33.000,00	
sommano		euro	738.000,00
totale		euro	2.500.000,00

evidenziato che il presente documento preliminare di progettazione ha previsto un incremento economico complessivo di euro 450.000,00 rispetto all'importo preventivato per il documento preliminare di progettazione approvato con la citata deliberazione giunta 22.09.2014 n. 190, in virtù del rilevante incremento nel costo dei materiali e delle lavorazioni intervenuto in questo lasso di tempo (come documentato dall'aggiornamento dell'elenco prezzi provinciale);

dato atto che le voci indicate alle lettere A), B) e C1) del quadro economico sono soggette all'applicazione dell'aliquota i.v.a. ridotta al 10%, ai sensi dell'articolo 127 quaterdecies della tabella A parte III allegata al D.P.R. 633/72, in quanto il progetto è relativo ad un restauro e risanamento conservativo (intervento di recupero di cui all'art. 3 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 di grado superiore a quelli di cui alle lettere a) e b) del primo comma);

atteso che il quadro economico prevede le voci C1) lavori non progettualizzabili, C2) prove, indagini e sondaggi, D2) forniture-arredi, D3) forniture – attrezzature multimediali e D4) pulizie da scorporare dall'appalto principale, ai sensi dell'art. 57, comma 4 del Regolamento per la disciplina dei contratti, per le quali nelle fasi successive della progettazione saranno elaborate specifiche perizie di spesa;

atteso che, come specificato dal Progetto Mobilità e rigenerazione urbana, i lavori relativi al presente intervento non sono assoggettati al rispetto dei criteri ambientali minimi di cui al D.M. 11.10.2017 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici e per la progettazione e gestione dei cantieri della pubblica amministrazione", poiché rientrante nel regime di differimento della relativa applicazione fino al 31 dicembre 2022, disposto con deliberazione della Giunta provinciale 20.12.2019 n. 2076;

atteso che nelle successive fasi progettuali sarà valutata l'opportunità dell'eventuale suddivisione in lotti per la realizzazione dell'intervento, ai sensi degli articoli 3 e 7 della L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;

precisato che in questa fase progettuale non è possibile procedere ad una quantificazione degli oneri di gestione conseguenti alla realizzazione dell'intervento, poiché è demandata ai progettisti partecipanti al concorso di progettazione che verrà indetto, la proposta della tipologia di impianti e delle caratteristiche tecnologiche che condizioneranno direttamente il comportamento energetico e prestazionale dell'edificio, con dirette conseguenze sull'entità degli oneri di gestione, pertanto una stima di tali oneri verrà definita con l'approvazione del livello preliminare della progettazione;

visto il parere tecnico-amministrativo ed economico, favorevole, ai sensi degli artt. 54, comma 1, lett. a) e 55, comma 4 della L.p. 26/1993 e s.m., allegato alla nota 02.12.2021 prot.

n. 319474 e reso in data 02.12.2021 dal Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana;  
vista altresì l'attestazione di compatibilità urbanistica in relazione al Piano Regolatore Generale comunale vigente, riferita esclusivamente all'insediabilità nella zona di P.R.G. oggetto dell'intervento della funzione prevista in progetto, rilasciata in data 10.09.2014 prot. n. 149602 dall'allora Servizio Sportello imprese e cittadini – Ufficio Edilizia privata, che si ritiene valevole anche per il presente intervento;

atteso che con riferimento all'art. 30, comma 2, lett. a) del Regolamento del decentramento, il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana nella nota 02.12.2021 prot. n. 319474 precisa che il progetto preliminare risultante vincitore del concorso di progettazione verrà trasmesso alla Circoscrizione Centro storico – Piedicastello;

posto che l'edificio della Barchessa è soggetto alla disciplina del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio con vincolo diretto annotato ai sensi della Legge 01.06.1939 n. 1089 e con vincolo espresso ai sensi del D.P.G.P. n. 266/1975, il progetto definitivo dovrà ottenere l'autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali della Provincia;

dato atto che in ragione della contiguità con l'infrastruttura ferroviaria, parti dell'edificio oggetto di restauro si trovano ad una distanza dal limite della zona di occupazione della più vicina rotaia inferiore rispetto ai 30 metri previsti dall'art. 49 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753 e per le successive fasi di progettazione dovrà pertanto essere richiesta un'autorizzazione a costruire in deroga alla distanza prevista dalla normativa vigente, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. medesimo;

posto che nelle pertinenze esterne dell'edificio non è possibile ricavare degli spazi di parcheggio in quanto il cortile ad est non è accessibile ai veicoli poiché vi si accede da un portale in pietra che non ha larghezza adeguata e che è non modificabile poiché soggetto ad un vincolo di tutela, mentre le pertinenze ad ovest (costituite da uno slargo tra la barriera ferroviaria e l'edificio) e a nord (costituita dalla parte terminale di via Madruzzo, compresa tra il sottopassaggio pedonale della ferrovia e la facciata nord dell'immobile) dell'edificio sono incompatibili con la sosta di veicoli, sia per motivi di salvaguardia del decoro del bene tutelato, sia per motivi di spazi di accesso e di manovra molto limitati e tali da non consentire un agevole utilizzo degli spazi come parcheggio;

atteso che l'intervento in argomento è inserito nel Documento Unico di Programmazione, approvato con deliberazione consiliare 29.12.2020 n. 175 e nel bilancio 2021-2023 approvato con deliberazione consiliare 29.12.2020 n. 176 e successive variazioni per l'importo di euro 2.500.000,00;

richiamato il Capo IV della L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m., e in particolare l'art. 14 relativo alla progettazione e allo sviluppo delle relative fasi;

atteso che il progetto oggetto della presente deliberazione è costituito dagli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 319477/2021;

ritenuto quindi di approvare in linea tecnica il documento preliminare di progettazione in argomento;

preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D65F21001350004;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m. e la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. e il Regolamento di attuazione, approvato con D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg. e s.m.;
- le note istruttorie di data 02.12.2021 prot. n. 319474 e di data 02.12.2021 prot. n. 319477 del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2021-2023;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., per proseguire celermente con l'iter di pubblicazione del bando per il concorso di progettazione in tempi compatibili con i vincoli imposti dai principi in tema di armonizzazione dei sistemi contabili;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;  
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

#### d e l i b e r a

1. di approvare in linea tecnica, ai fini dell'indizione del concorso di progettazione, il documento preliminare di progettazione “Restauro barchessa sud di Palazzo delle Albere, p.ed. 1429, pp.ff. 1706, 1708/3 c.c. Trento” - opera n. 6553, datato novembre 2021, elaborato dal Progetto Mobilità e rigenerazione urbana, dell'importo complessivo di euro 2.500.000,00 costituito dagli elaborati richiamati nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Vicesegretaria generale, forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che gli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, sono tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 319477/2021;
3. di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'indizione del concorso di progettazione;
4. di dare atto che secondo quanto disposto dall'art. 28 ter, comma 3 del vigente Statuto comunale, dopo l'approvazione in Giunta comunale, il progetto preliminare risultante vincitore del concorso di progettazione sarà illustrato alla Commissione consiliare competente a cura del Servizio di merito, trattandosi di progetto di importo compreso tra due milioni e tre milioni di euro;
5. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D65F21001350004;
6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Documento preliminare di progettazione datato novembre 2021 in formato digitale (rif. P.I.Tre. prot. n. 319477/2021).

LA VICESEGRETARIA GENERALE  
f.to Debiasi

IL PRESIDENTE  
f.to Ianeselli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

### ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. - RESTAURO BARCHESSA SUD DI PALAZZO DELLE ALBERE, P.ED. 1429, PP.FF. 1706, 1708/3 C.C. TRENTO. DOCUMENTO PRELIMINARE DI PROGETTAZIONE - IMPORTO EURO 2.500.000,00 - OPERA N. 6553 - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA.

---

---

#### Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

**Favorevoli:** n. 7 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Maule, Panetta)

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

Trento, addì 06.12.2021

la Vicesegretaria generale  
f.to Dott.ssa Franca Debiasi



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta n. 344 / 2021**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. - RESTAURO BARCHESSA SUD DI PALAZZO DELLE ALBERE, P.ED. 1429, PP.FF. 1706, 1708/3 C.C. TRENTO. DOCUMENTO PRELIMINARE DI PROGETTAZIONE - IMPORTO EURO 2.500.000,00 - OPERA N. 6553 - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 2 dicembre 2021

Servizio Appalti e partenariati  
La Dirigente  
dott.ssa Claudia Zanella  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta. 344 / 2021**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. - RESTAURO BARCHESSA SUD DI PALAZZO DELLE ALBERE, P.ED. 1429, PP.FF. 1706, 1708/3 C.C. TRENTO. DOCUMENTO PRELIMINARE DI PROGETTAZIONE - IMPORTO EURO 2.500.000,00 - OPERA N. 6553 - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 03.12.2021